



Un libro su monsignor Romero di cui ricorre 37° anno dalla sua uccisione.

## **Monsignor Romero - i limiti e i ruoli**

Scritto da Stefania Parmigiano

Venerdì 24 Marzo 2017 14:21 - Ultimo aggiornamento Lunedì 27 Marzo 2017 10:10

---

Era il 24 marzo del 1980. Geraldina Colotti lo ricorda in questo libro.

*"ho sempre avuto interesse per chi ha frequentato il limite... e ha scelto"*

Romero, arcivescovo di uno dei territori più poveri dello stato di El Salvador, Santiago de Maria, ebbe modo di conoscere le condizioni di povertà della popolazione agricola soggetta allo sfruttamento dei latifondisti locali e la dura repressione da parte della Guardia National.

L'uccisione di padre Rutilio Grande, suo amico attivamente impegnato a fianco dei contadini, lo spinse ad abbandonare i toni contenuti e a denunciare le violenze, lo sfruttamento, le disuguaglianze, la violazione dei diritti dei lavoratori e la repressione contro i sacerdoti che li affiancavano. Fu accusato di derivare comunista dalle gerarchie ecclesiastiche, mentre riceveva riconoscimenti internazionali, come la laurea honoris causa dall'Università di Georgetown (1978) e Lovanio (1980), e la candidatura al premio Nobel per la Pace (1978). Incontrò in Vaticano Giovanni Paolo II, il quale però non si espone mai con un esplicito sostegno alla sua posizione.

Il 9 marzo 1980 venne ritrovata una valigetta piena di esplosivo nella chiesa in cui avrebbe dovuto celebrare la messa (le sue omelie erano denunce di sopraffazioni e omicidi), e il giorno prima della sua morte, in un accorato appello, esortò i militari a non eseguire gli ordini se questi fossero stati contro il comandamento "non uccidere".

Il 24 marzo venne ucciso, mentre celebrava la messa, da un sicario del leader del partito nazionalista conservatore ARENA. Negli scontri tra i cittadini e i militari che avvennero durante il suo funerale restarono uccise 40 persone e ferite centinaia. Nel 2015 è stato proclamato beato.

Geraldina Colotti, redattrice de il Manifesto ed esperta di politica sudamericana, ha svolto un importante lavoro di ricerca attraverso il percorso umano e politico di un religioso, con i documenti a disposizione, come lettere, omelie e immagini per ricordare un uomo che ha considerato come necessità l'uso della violenza per difendersi dalla violenza e dalla sopraffazione, portando più avanti il limite del ruolo e dei dogmi.

**Oscar Arnulfo Romero – Beato fra i poveri ed. Clichy 115 pp. 7, 90 €**